

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI COLONNE PER ENDOSCOPIA CHIRURGICA 2D/4K E 3D/4K PER VARIE DISCIPLINE, DISPOSITIVI ACCESSORI, MATERIALE DI CONSUMO E SERVIZI CONNESSI PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA.

I chiarimenti ed eventuali informazioni supplementari sulla gara sono visibili sui siti: www.resssardegna.it e www.acquistinretepa.it

CHIARIMENTI 23.01.2025

1) Domanda

Spett.le Ente,

In caso di partecipazione alla procedura in RTI e a seguito aggiudicazione, si richiede quanto segue:

- 1) Confermate che gli ordini saranno inviati ai singoli partecipanti in RTI in base alle quote di fornitura e non alla mandataria?
- 2) Confermate che la fatturazione e il pagamento sarà ai singoli partecipanti in RTI in base alle quote di fornitura e non solo alla mandataria?

Risposta

Quanto al quesito n. 1, si conferma, precisando che tali ordinativi saranno inviati ai singoli partecipanti al RTI sulla base delle indicazioni dagli stessi specificate in sede di offerta (da rendersi nell'Allegato 2 – Domanda di partecipazione), ai sensi dell'art. 68 comma 2 del Codice, in merito alle parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti.

Quanto al quesito n. 2, si conferma, precisando che la fatturazione ed il pagamento separati (nel caso di aggiudicazione ad un RTI) è possibile nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 9 dell'Allegato 9 - Schema di Accordo Quadro, di cui si riportano di seguito i commi di interesse:

"12. (eventuale, in ipotesi di aggiudicazione ad un RTI) Nel caso in cui risulti aggiudicatario dell'Accordo Quadro un R.T.I., le singole imprese costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti della Stazione Appaltante, dovranno provvedere ciascuna alla fatturazione delle sole attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese. Ogni singola fattura dovrà contenere, oltre a quanto indicato ai precedenti commi, la descrizione di ciascuno dei servizi e/o forniture cui si riferisce.

13. Il R.T.I. avrà facoltà di scegliere se: i) il pagamento da parte della Stazione Appaltante dovrà essere effettuato nei confronti della mandataria, che provvederà poi alla redistribuzione dei corrispettivi a favore di ciascuna mandante in ragione di quanto di spettanza o ii) se, in alternativa, il pagamento dovrà essere effettuato dalla Stazione Appaltante direttamente a favore di ciascun membro del RTI. La predetta scelta dovrà risultare dall'atto costitutivo del RTI medesimo. In ogni caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate dalle singole imprese membri del RTI e, in maniera unitaria, le fatture di tutte le imprese raggruppate e prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate da ciascuna. Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'art. 68, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023."

2) Domanda

Buongiorno, si precisa che le caratteristiche tecniche riportate nella documentazione di gara, identificano un numero molto limitato di aziende operanti nel settore. Pertanto, per il principio generale della più ampia partecipazione alle gare pubbliche, volto a favorire la massima tutela della concorrenza e l'interesse pubblico alla selezione dell'impresa più idonea, è ulteriormente ribadito dall'art. 83, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016 il quale prevede che i requisiti e le capacità «sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di

ARES SARDEGNA

ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLA FORNITURA DI COLONNE PER ENDOSCOPIA CHIRURGICA 2D/4K E 3D/4K PER VARIE DISCIPLINE, DISPOSITIVI ACCESSORI, MATERIALE DI CONSUMO E SERVIZI CONNESSI PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA



Cofinanziato
dall'Unione europea



potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione. Si chiede quindi di voler scorporare dal lotto 1 i seguenti riferimenti per i motivi succitati:

- rif 12: POMPA PER IRRIGAZIONE/ASPIRAZIONE SPECIFICA PER SPECIALITÀ GINECOLOGIA/ISTEROSCOPIA OPERATIVA, UROLOGIA
- rif 17: VIDEOCISTOSCOPIO FLESSIBILE
- rif 18: VIDEOURETERORENOSCOPIO FLESSIBILE
- rif 19: OTTICA RIGIDA PDD 12°
- rif 20: OTTICA RIGIDA PDD 30°
- rif 21: OTTICA RIGIDA PDD 0°
- rif 22: URETERORENOSCOPIO RIGIDO/SEMIRIGIDO SOTTILE
- rif 23: URETERORENOSCOPIO RIGIDO/SEMIRIGIDO STANDARD
- rif 24: ISTEROSCOPIO OPERATIVO 30°
- rif 25: ISTEROSCOPIO OPERATIVO 12°

Risposta

Premesso che il quesito sopra riportato costituisce, piuttosto, una richiesta di modifica della configurazione di offerta prevista dalla documentazione di gara, si fa presente che la richiesta di eliminazione dall'oggetto delle forniture del Lotto 1 dei dispositivi sopra indicati non viene accolta, per le ragioni di seguito esposte. Il progetto di fornitura di cui alla presente iniziativa rappresenta il fabbisogno di sistemi per chirurgia endoscopica, con le configurazioni previste nel capitolo tecnico e relative appendici, finalizzato al soddisfacimento delle esigenze cliniche delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Sardegna nell'ambito delle discipline di chirurgia generale, ginecologia ed urologia. Al fine di soddisfare le esigenze di tali branche cliniche viene, pertanto, richiesta la fornitura di dispositivi medici con caratteristiche che, seppur specialistiche in relazione alla destinazione clinica indicata nei documenti di gara, non si ritiene che limitino la partecipazione alla procedura ad un singolo o ristretto gruppo di operatori economici. Peraltra, come indicato nel titolo dell'"AppendiceA_Lotto1", "LOTTO 1 - SISTEMI VIDEOENDOSCOPICI 2D-4K PER CHIRURGIA GENERALE, GINECOLOGIA E UROLOGIA", nella progettazione è chiaramente espresso l'intendimento della scrivente Amministrazione di acquisire offerte relative a sistemi per chirurgia endoscopica che siano pienamente sfruttabili per diverse tipologie di interventi riconducibili alle discipline di chirurgia generale, ginecologia e urologia: sono stati, pertanto, previsti nell'oggetto della fornitura gli specifici accessori destinati a ciascuna delle predette discipline, che dovranno tutti essere presenti nella configurazione offerta e non possono, per le anzidette ragioni, essere scorporati dall'oggetto delle forniture previste per il Lotto 1, in quanto tale eliminazione vanificherebbe il conseguimento dell'obiettivo posto a base del progetto del Lotto in questione e dell'interesse pubblico ad esso sotteso.

Per le ragioni sopra esposte, pertanto, la richiesta di scorporo dei dispositivi indicati dall'istante non viene accolta e si conferma la configurazione delle forniture richiesta nell'AppendiceA_Lotto 1.

3) Domanda

Buonasera, in relazione al Rif 9: POMPA PER IRRIGAZIONE, si precisa che: la richiesta di una pompa idonea agli interventi di chirurgia generale, chirurgia ENT/NEURO identifica una sola azienda sul mercato. Si richiede di rimuovere questa caratteristica di minima o di renderla preferenziale.

Inoltre le caratteristiche tecniche riportate nella documentazione di gara, identificano un numero molto limitato di aziende operanti nel settore. Pertanto, per il principio generale della più ampia partecipazione alle gare pubbliche, volto a favorire la massima tutela della concorrenza e l'interesse pubblico alla selezione dell'impresa più idonea, è ulteriormente ribadito dall'art. 83, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016 il quale prevede che i requisiti e le capacità «sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione, si chiede di voler scorporare dal lotto 2 i seguenti riferimenti per i motivi succitati:

- 10 OTTICA RIGIDA 4K ICG 0° 5MM
- 11 OTTICA RIGIDA 4K ICG 30° 5MM
- 12 OTTICA RIGIDA 4K ICG 30° 10MM
- 13 OTTICA RIGIDA SINUSOSCOPIO 0°
- 14 OTTICA RIGIDA SINUSOSCOPIO 30°

ARES SARDEGNA

ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLA FORNITURA DI COLONNE PER ENDOSCOPIA CHIRURGICA 2D/4K E 3D/4K PER VARIE DISCIPLINE, DISPOSITIVI ACCESSORI, MATERIALE DI CONSUMO E SERVIZI CONNESSI PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

- 15 OTTICA RIGIDA SINUSOSCOPIO 45°
- 16 OTTICA RIGIDA SINUSOSCOPIO 70°
- 17 OTTICA RIGIDA CHIRURGIA LARINGE 0°
- 18 OTTICA RIGIDA CHIRURGIA LARINGE 30°
- 19 OTTICA RIGIDA CHIRURGIA LARINGE 70°
- 20 OTTICA RIGIDA CHIRURGIA ORECCHIO 0° - 3MM
- 21 OTTICA RIGIDA CHIRURGIA ORECCHIO 30° - 3MM
- 22 OTTICA RIGIDA CHIRURGIA ORECCHIO 0° - 1,9MM
- 23 OTTICA RIGIDA CHIRURGIA ORECCHIO 30° - 1,9MM

Risposta

In relazione alla caratteristica indicata alla voce n.9 – Pompa di irrigazione “- idonea all'utilizzo in interventi di: chirurgia generale, chirurgia ENT/NEURO;” e, in particolare, con riferimento alla dicitura “ENT/NEURO”, si veda la rettifica n. 1.

In relazione, invece, alla richiesta di scorporo dal lotto 2 delle voci indicate nel quesito, non si accoglie la richiesta di eliminare i beni sopra indicati dalla configurazione oggetto di offerta, per le medesime ragioni già indicate nel chiarimento n. 2.

4) Domanda

Buonasera,

si chiede quanto segue:

- Lotto 2, punto 2: si chiede conferma che la richiesta di un monitor da 55” con ingressi e visione in 3D sia da considerarsi un refuso. Infatti, tale caratteristica è in evidente contrapposizione all'oggetto dello stesso lotto 2 “SISTEMI VIDEOENDOSCOPICI 2D-4K” in cui è chiaramente indicato che i sistemi videoendoscopici richiesti nel lotto in questione siano 2D. Si fa inoltre presente che il lotto 3 di codesta procedura di gara ha per oggetto proprio “SISTEMI VIDEOENDOSCOPICI 3D-4K”, quindi la richiesta di un monitor 55” con ingressi e visione 3D trova la sua logica collocazione in tale lotto. Pertanto, si chiede di rimuovere dalle caratteristiche tecniche minime del lotto 2 la dicitura 3D o di considerarla come caratteristica preferenziale non a pena di esclusione.
- Lotto 2, punto 22: si chiede conferma che la dicitura “lunghezza compresa tra 10 e 16cm” nelle caratteristiche tecniche minime sia da considerarsi un refuso in quanto si tratta di una lunghezza troppo ampia rispetto al diametro di 1,9 mm e alla destinazione d'uso in chirurgia otologica.
- Lotto 2, punto 23: si chiede conferma che la dicitura “lunghezza compresa tra 10 e 16cm” nelle caratteristiche tecniche minime sia da considerarsi un refuso in quanto si tratta di una lunghezza troppo ampia rispetto al diametro di 1,9 mm e alla destinazione d'uso in chirurgia otologica.
- Lotto 2: si richiede di specificare dove quotare il materiale a completamento della colonna videoendoscopica quale, a titolo esemplificativo, ulteriori diametri e gradazioni delle ottiche, accessori aggiuntivi del carrello, software per upgrade di acquisitore e videocamera, puntali per i sistemi di lavaggio e aspirazione laparoscopica, ecc.
- Lotto 1: si richiede di specificare dove quotare il materiale a completamento della colonna videoendoscopica quale, a titolo esemplificativo, ulteriori diametri e gradazioni delle ottiche, accessori aggiuntivi del carrello, software per upgrade di acquisitore e videocamera, puntali per i sistemi di lavaggio e aspirazione laparoscopica, ecc.
- Lotto 1, punto 6: Nelle caratteristiche tecniche minime della fonte luce si legge “completo di n.1 cavo luce per ogni coppia di ottiche rigide ordinate della stessa tipologia (p.e.: n.1 cavo luce 10mm ogni n.2 ottiche ICG 10mm, n.2 cavi luce 5mm ogni 4ottiche 5mm, etc.) e di tutto quanto necessario al corretto e sicuro funzionamento”. Dal momento che è impossibile prevedere a priori il numero di ottiche ordinate dalla vs Spett.le Stazione Appaltante, si chiede di esplicitare il numero di cavi luce da quotare. La richiesta, in ultima analisi, è particolarmente utile per poter garantire la maggior uniformità nella valutazione dell'offerta economica presentata dalle aziende partecipanti al lotto, dal momento che il valore offerto sarà soggetto all'attribuzione del punteggio economico come specificato nel Disciplinare di Gara.
- Lotto 1, punto 11: si chiede conferma che la richiesta di una pompa di irrigazione “idonea all'utilizzo in interventi in laparoscopia di: chirurgia generale, chirurgia urologica, endourologia, isteroscopia” sia da considerarsi un refuso in quanto, per loro natura, gli interventi di chirurgia endourologica e isteroscopia non sono laparoscopici. La richiesta di una pompa con destinazione d'uso laparoscopica che preveda obbligatoriamente adattamenti per endourologia e isteroscopia limita la più ampia partecipazione alla gara, oltre che risultare in una performance clinica inferiore in quanto i flussi di irrigazione laparoscopici sono notoriamente superiori a quelli impiegati nelle procedure endourologiche e

isteroscopiche. Per il principio generale della più ampia partecipazione alle gare pubbliche, volto a favorire la massima tutela della concorrenza e l'interesse pubblico alla selezione dell'impresa più idonea, e ulteriormente ribadito dall'art. 83, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016, si chiede di considerare come caratteristica tecnica minima una pompa d'irrigazione idonea all'utilizzo in interventi in laparoscopia per le specialità a cui è rivolto il lotto in questione.

- h) Lotto 1, punto 17: si chiede conferma circa la possibilità di offrire un videocistoscopio monouso dalle caratteristiche funzionali equivalenti a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico. La richiesta è supportata dal principio di equivalenza già espresso nel precedente Codice all'art. 68 D.LGS. N. 50/2016 ed ora riconfermato nell'Allegato II.5 al D.Lgs. 36/2023. Inoltre, la soluzione proposta prospetta un duplice vantaggio legato alla sicurezza del paziente e all'ottimizzazione della spesa per le Aziende Ospedaliere. Infatti, l'utilizzo di un videocistoscopio monouso elimina il rischio di contaminazione crociata offrendo un endoscopio nuovo per ogni paziente. Inoltre, tale opzione risulta essere economicamente vantaggiosa eliminando i costi di reprocessing, assistenza e riparazione. Contestualmente, al fine di garantire la più ampia partecipazione alle gare pubbliche, come previsto dall'art. 83, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016, si chiede che la dicitura "compatibile con le funzioni di enfatizzazione della vascolarizzazione ("cromoendoscopia virtuale")" venga considerata come caratteristica preferenziale non a pena di esclusione.
- i) Lotto 1, punto 18: si chiede conferma circa la possibilità di offrire un videoureteorenoscopio monouso dalle caratteristiche funzionali equivalenti a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico. La richiesta è supportata dal principio di equivalenza già espresso nel precedente Codice all'art. 68 D.LGS. N. 50/2016 ed ora riconfermato nell'Allegato II.5 al D.Lgs. 36/2023. Inoltre, la soluzione proposta prospetta un duplice vantaggio legato alla sicurezza del paziente e all'ottimizzazione della spesa per le Aziende Ospedaliere. Infatti, l'utilizzo di un videoureteorenoscopio monouso elimina il rischio di contaminazione crociata offrendo un endoscopio nuovo per ogni paziente. Inoltre, tale opzione risulta essere economicamente vantaggiosa eliminando i costi di reprocessing, assistenza e riparazione. Contestualmente, al fine di garantire la più ampia partecipazione alle gare pubbliche, come previsto dall'art. 83, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016, si chiede che la dicitura "compatibile con le funzioni di enfatizzazione della vascolarizzazione ("cromoendoscopia virtuale")" venga considerata come caratteristica preferenziale non a pena di esclusione.

Risposta

- a) Si conferma che trattasi di refuso. Si veda la rettifica n. 2.
- b) Non si conferma. La specifica tecnica richiesta in relazione alla lunghezza è da intendersi come lunghezza dell'ottica rigida con valore ricompreso nel range tra 10 cm e 16 cm. Non si ritengono conformi alla specifica tecnica le ottiche per chirurgia otologica con lunghezza inferiore a 10 cm o superiore a 16 cm. Tale specifica è agevolmente riscontrabile in prodotti offerti da una pluralità di Fabbricanti, senza quindi essere considerabile in alcun modo esclusiva di un unico fabbricante, data, peraltro, l'ampiezza del range indicato (6 cm).
- c) Non si conferma, si veda il precedente chiarimento b) al presente quesito.
- d) Posto che il quesito non appare chiaro, la fornitura di tutti gli accessori (a solo titolo esemplificativo: cavi video, supporto schermi e simili, raccordi etc.) previsti dal fabbricante per il corretto e sicuro funzionamento di ogni singolo bene elencato nella Appendice A di ciascun lotto dovrà essere ricompresa nel costo complessivo della singola voce componente il lotto (ad esempio: accessori del carrello nella voce "CARRELLO", cassetta sterilizzazione ottica nella relativa voce dell'ottica rigida, etc.). Eventuali componenti dei kit monouso di irrigazione o irrigazione/aspirazione, di cui non è stato indicato il dettaglio nei documenti di gara, date le differenti possibilità di composizione specifiche per ciascun Fabbricante, dovranno essere quotati alla specifica voce prevista nell'"Allegato 6_Schema di offerta economica dettagliata" (Lotto 2 – voce 24), previsto per ciascun lotto negli atti di gara. **Si precisa, inoltre, che non è prevista l'acquisizione di beni o materiale differenti rispetto a quelli specificatamente richiesti nell'Appendice A Lotto 1, Appendice A Lotto 2, Appendice A Lotto 3 e negli altri allegati tecnici, quali ottiche con diametri, graduazioni o tipologie differenti, etc., per cui, non essendo oggetto di acquisizione nell'ambito del presente Accordo quadro, non se ne richiede la quotazione in offerta.** Si precisa, infine, che nella presente procedura non è richiesta la quotazione separata, mediante listino, di beni ulteriori e differenti da quelli per cui si chiede offerta.
- e) Si faccia riferimento, per analogia, al chiarimento di cui al precedente punto d).
- f) Si veda la rettifica n. 3.
- g) Si veda la rettifica n. 4. Si precisa, inoltre, che non è intendimento della Stazione Appaltante acquisire una pompa di irrigazione per il solo utilizzo in laparoscopia ma, piuttosto, un sistema multidisciplinare di irrigazione, sfruttabile

per le diverse specialità chirurgiche ed applicazioni chiaramente indicate alla voce 11 dell'Appendice A Lotto 1 al Capitolato Tecnico.

- h) Non si conferma l'equivalenza. Lo strumento richiesto, così come tutte le altre ottiche previste nella presente iniziativa, devono essere dispositivi medici pluriuso. Gli unici dispositivi monouso richiesti sono i kit per le pompe di irrigazione e i kit per le pompe di irrigazione/aspirazione. Inoltre si conferma la specifica richiesta in merito alla cromoendoscopia virtuale: lo strumento richiesto dev'essere compatibile con le funzioni di enfatizzazione della vascolarizzazione.
- i) Non si conferma. Si veda per analogia il precedente chiarimento sub h).

5) Domanda

Buongiorno,

con la presente siamo gentilmente a richiedere i seguenti chiarimenti relativi a specifiche tecniche Lotto 2:

- a) Trattandosi di un lotto per sistemi 2D/UHD si chiede conferma che trattasi di refuso la richiesta di un monitor 55" con ingressi 3D (voce 2);
- b) Pompa per Ent/Neuro (voce 9): da nostra conoscenza non esistono applicazioni in ent/neuro dove viene richiesta l'uso di un sistema di lavaggio. Si chiede conferma che trattasi di refuso.

Ringraziamo e distintamente salutiamo.

Risposta

- a) Si veda la rettifica n. 2.
- b) Si veda la rettifica n. 1.

6) Domanda

In riferimento al lotto 2, punto 4 del capitolato tecnico, al fine di consentire una più ampia partecipazione alla gara, chiediamo di confermare che nella dicitura "deve gestire flussi video/immaginiPDD, in combinazione con gli specifici accessori", la gestione delle immagini PDD si tratti di un refuso e pertanto possano essere offerte colonne anche senza questa caratteristica.

Nel capitolato infatti non sono richiesti specifici accessori (fonte luce PDD).

Per quanto di nostra conoscenza la visione PDD non viene utilizzata nei reparti di chirurgia generale, otorinolaringoiatria e neurochirurgia. Questa caratteristica impedirebbe la partecipazione alla gara a più aziende.

Risposta

Premesso che con il chiarimento pubblicato in data 20.12.2024 è stato già precisato che si tratta di un refuso, si veda in ogni caso la rettifica n. 5.

7) Domanda

In riferimento al lotto 3, punto 4 del capitolato tecnico, al fine di consentire una più ampia partecipazione alla gara, chiediamo di confermare che nella dicitura al punto 4 " deve consentire la visualizzazione in fluorescenza con tecniche PDD (Photo Dynamic Diagnostics) ... in combinazione con gli specifici accessori", la gestione delle immagini PDD si tratti di un refuso e pertanto possano essere offerte colonne anche senza questa caratteristica.

Nel capitolato infatti non sono richiesti specifici accessori (fonte luce PDD).

Per quanto di nostra conoscenza la visione PDD non viene utilizzata nei reparti di chirurgia generale e ginecologia. Questa caratteristica impedirebbe la partecipazione alla gara a più aziende.

Risposta

Si veda la rettifica n. 6.

8) Domanda

Buongiorno, con la presente si chiede di precisare se è possibile inserire una colonna nell'allegato 6, dove poter indicare il codice prodotto. Grazie

Risposta

Si conferma la possibilità di inserire un ulteriore colonna.

ARES SARDEGNA

ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLA FORNITURA DI COLONNE PER ENDOSCOPIA CHIRURGICA 2D/4K E 3D/4K PER VARIE DISCIPLINE, DISPOSITIVI ACCESSORI, MATERIALE DI CONSUMO E SERVIZI CONNESSI PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

9) Domanda

Con riferimento alla procedura indicata in oggetto, siamo con la presente a richiedere il seguente chiarimento e la contestuale rettifica in autotutela del Bando:

La procedura in epigrafe così come indicato in più punti della lex specialis di gara prevede la fornitura di Colonne per Endoscopia Chirurgica 2D/4K e 3D/4K per varie discipline, dispositivi accessori, materiale di consumo e servizi connessi.

A pagina 4 del Disciplinare di gara viene altresì precisato che, l'affidamento degli Appalti Specifici discendenti dall'Accordo Quadro avverrà da parte delle seguenti Amministrazioni, legittimate ad utilizzare l'Accordo stesso:

i) per quanto concerne i fabbisogni delle Aziende Socio Sanitarie Locali sopra indicate, da parte di ARES Sardegna che, quale "beneficiaria" delle risorse di cui ai relativi interventi approvati nell'ambito del Programma Regionale FESR Sardegna 2021-2027 per conto delle Aziende Socio Sanitarie Locali sopra indicate (destinatarie delle operazioni oggetto di finanziamento), curerà tutte le fasi di affidamento e esecuzione degli Appalti Specifici relativi a tali dispositivi (materiale di consumo escluso), provvedendo anche ai relativi pagamenti;

ii) ii) ARNAS G. Brotzu e le AOU di Cagliari e Sassari provvederanno direttamente ed in proprio all'affidamento ed esecuzione degli appalti specifici destinati ai rispettivi fabbisogni, provvedendo anche ai relativi pagamenti con le risorse finanziarie a propria disposizione.

iii) iii) l'affidamento e esecuzione degli appalti specifici relativi al materiale di consumo previsto dall'Accordo Quadro (pompe di irrigazione e pompe di irrigazione/aspirazione) verrà, invece, effettuato direttamente da parte di ciascuna delle Aziende Sanitarie e Ospedaliero sopra indicate, che provvederanno anche ai relativi pagamenti. Resta ferma in capo ad ARES Sardegna l'attività di monitoraggio sull'attuazione dell'Accordo Quadro.

Ed ancora:

a pag.70 che nel corso del periodo di validità dell'Accordo Quadro, inoltre, le Aziende Sanitarie destinatarie delle forniture di Sistemi endoscopici potranno, inoltre, procedere ad affidare agli aggiudicatari dell'Accordo Quadro gli appalti specifici relativi al materiale di consumo previsto dall'Accordo stesso (Pompe di irrigazione e Pompe di irrigazione/aspirazione), nei limiti dei massimali indicati nell'"AppendiceB_QuantitàKit".

A pag.3 del Capitolato Tecnico, per tutti i Lotti l'Accordo Quadro include, altresì, la fornitura del relativo materiale di consumo, laddove espressamente indicato come necessario per l'utilizzo delle apparecchiature nelle specifiche contenute nelle Appendici "AppendiceA_Lotto1" "AppendiceA_Lotto2" "AppendiceA_Lotto3", in conformità alle condizioni di fornitura e di consegna indicate nel paragrafo "3.2 Fornitura e consegna del materiale di consumo", sino alla concorrenza dei quantitativi massimi indicati nell'"AppendiceB_QuantitàKit";

Diversamente

al punto 3.1.2 CONSEGNA MATERIALE DI CONSUMO del Capitolato Tecnico viene precisato che nella "AppendiceB_QuantitàKit", al fine di meglio definire l'impegno contrattuale richiesto ai concorrenti, per ogni lotto oggetto dell'Accordo Quadro sono indicate le 2 tipologie di kit per i quali è previsto l'utilizzo dei sistemi oggetto di approvvigionamento, in riferimento ai quali i concorrenti dovranno fornire il materiale di consumo previsto per il corretto e sicuro funzionamento dei sistemi in parola, secondo quanto definito dai produttori delle apparecchiature, nei limiti delle quantità previste nella predetta Appendice B (nella predetta Appendice sono indicati i massimali dei Kit, per ciascuna tipologia di apparecchiatura, previsti dall'Accordo Quadro).

In merito a quest'ultimo si rappresenta che i sistemi attualmente in commercio per tutte le varie discipline chirurgiche richieste al Lotto n.3, prevedono l'utilizzo di device dedicati durante la somministrazione della pratica chirurgica quali, Cover sterili di rivestimento dell'ottica e tubo di aspirazione fumi chirurgici oltre le pompe di irrigazione e pompe di irrigazione/aspirazione già individuate da Codesta Spett.le Amministrazione, il cui costo medio sul mercato varia dai 100 ai 150 euro a somministrazione.

Tali DM non ricadono tra gli accessori e/o l'eventuale ulteriore materiale di consumo previsto per il corretto e sicuro funzionamento dei sistemi ma sono riconducibili alla corretta e sicura somministrazione della pratica chirurgia.

Alla luce di quanto sussunto, si chiede di confermare che i suddetti device non siano da ricondurre a quanto previsto al punto 3.1.2 CONSEGNA MATERIALE DI CONSUMO, e conseguentemente si invita Codesto Ente, a voler rivedere al rialzo, la base d'asta formulata per i KIT del sopracitato Lotto 3 in percentuale non inferiore al 150% in modo tale da poter offrire

anche i predetti device all'interno dei sopracitati KIT e/o di prevedere separate voci ai fini della formulazione dell'offerta anche eventualmente come Voci opzionali.

In caso contrario, stante la portata del punto 3.1.2. suindicato, si starebbe chiedendo a ciascun operatore offerente di farsi carico di una fornitura di materiale a perdere per un valore di mercato di oltre un milione di euro non consentendo di presentare un'offerta seria, idonea e ponderata che garantisca un sia pur minimo margine di remuneratività.

Ne consegue la chiara e netta sottostima della BA indicata da Codesta Spett.le Amministrazione e/o l'erronea configurazione dei sistemi in parola.

Oltre a quanto summenzionato, giova ricordare, che anche la recente giurisprudenza che ha ritenuto illegittimi, e per l'effetto annullati, bandi e/o capitolati che ponevano a base di gara prezzi incongrui e non in linea con i valori di mercato. Quanto suddetto giustifica di per sé la suddetta richiesta, si invita, pertanto, Codesta Spett.le Amministrazione a rideterminare i prezzi posti a base d'asta considerando un congruo aumento dell'attuale base d'asta, per quanto concerne i relativi kit di materiale di consumo confermando la possibilità di offrire al suo interno anche i restanti device necessari allo svolgimento della pratica chirurgica e/o di prevedere separata voce e/o la possibilità di offrire i predetti quali opzionali seppur necessari alla corretta somministrazione procedurale, e, conseguentemente, a rettificare l'atto di pubblicazione della gara in senso conforme al dato normativo ed alle indicazioni giurisprudenziali.

Auspicio in un positivo e celere riscontro e che venga colto lo spirito di collaborazione e buona fede sotteso alla presente, si insiste in ogni caso, in un'ottica di reciproca collaborazione, affinché codesta Amministrazione fornisca il proprio (auspicabilmente positivo) riscontro il più sollecitamente possibile.

Risposta

La richiesta di modifica in autotutela è inammissibile e non viene accolta, in quanto nella presente iniziativa non è previsto l'ulteriore materiale indicato nel quesito. Nel capitolato tecnico, difatti, è precisato chiaramente (par. 3.1.2) che il materiale di consumo richiesto è **limitato ai kit necessari al funzionamento delle pompe di irrigazione e delle pompe di irrigazione/aspirazione**. Si ribadisce, pertanto, che nelle forniture oggetto del presente Accordo Quadro non sono previsti, non costituiscono oggetto di offerta e non potranno essere ordinati a valere sull'Accordo stesso ulteriori e differenti materiali di consumo monouso quali, a titolo esemplificativo, le cover sterili di rivestimento dell'ottica e tubo di aspirazione fumi chirurgici citate nel quesito. Né si richiede ai potenziali concorrenti - si precisa ulteriormente - di quotare e farsi carico della fornitura di tali dispositivi che, come evidenziato nello stesso quesito di cui sopra, *"non ricadono tra gli accessori e/o l'eventuale ulteriore materiale di consumo previsto per il corretto e sicuro funzionamento dei sistemi ma sono riconducibili alla corretta e sicura somministrazione della pratica chirurgica"*

10) Domanda

Spett. Ente,

si pongono i seguenti quesiti:

1. Relativamente all'allegato Appendice A Lotto 1) caratteristiche tecniche di minima della Voce 18, al fine di permettere una più ampia partecipazione di aziende, si chiede di ammettere soluzioni con canale operativo da 1,2 mm. che a nostra conoscenza rappresenta la misura standard più comunemente utilizzata.
2. Relativamente all'allegato Appendice A Lotto 1) caratteristiche tecniche di minima delle Voci 19-20-21 si chiede di confermare la possibilità di poter proporre soluzioni con ottiche anche standard purchè si garantiscia il risultato finale di perfetto funzionamento della tecnologia PDD (il sistema... (omissis) non prevede ottiche dedicate)
3. Relativamente all'allegato Appendice A Lotto 1) caratteristiche tecniche di minima delle Voci 22-23, al fine di permettere una più ampia partecipazione di aziende, si chiede di ammettere una tolleranza nel diametro esterno e del canale operativo pari a +/-15%
4. Relativamente all'allegato Appendice A Lotto 1) caratteristiche tecniche di minima delle Voci 19-20-21-22-23, si chiede di confermare se nella dicitura "completa di tutti gli accessori" sono compresi i cavi luce, e se si in quale quantità
5. Relativamente all'allegato Appendice A Lotto 1) caratteristiche tecniche di minima delle Voci 24-25, si chiede conferma della possibilità di rispondere con un'unica camicia che però assolva comunque alla funzione di flusso continuo, come richiesto. Inoltre si chiede di ammettere una tolleranza nel diametro esterno e del canale operativo pari a +/-15%
6. Relativamente all'allegato A Lotto 2) caratteristiche tecniche di minima della Voce 2 MONITOR 55" UHD per la richiesta monitor medicale LCD, o soluzioni tecnologiche migliorative, da almeno 55" con visione 2D/3D con definizione UHD, si chiede conferma che la richiesta del 3D sia da considerarsi refuso, in quanto la caratteristica di visualizzazione 3D

ARES SARDEGNA

ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLA FORNITURA DI COLONNE PER ENDOSCOPIA CHIRURGICA 2D/4K E 3D/4K PER VARIE DISCIPLINE, DISPOSITIVI ACCESSORI, MATERIALE DI CONSUMO E SERVIZI CONNESSI PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

non viene menzionata in nessuna altra voce del lotto, delle richieste dei sistemi videoendoscopi 2D-4K per chirurgia generale, otorinolaringoiatria e neurochirurgia.

7. Relativamente all'allegato Appendice A Lotto 2) caratteristiche tecniche di minima delle Voci 10, 11 e 12, si chiede di confermare se nella dicitura "completa di tutti gli accessori" sono compresi i cavi luce, e se si in quale quantità.
8. Relativamente all'allegato Appendice A Lotto 2) caratteristiche tecniche di minima delle Voci 22-23, al fine di permettere una più ampia partecipazione di aziende, si chiede di prendere in considerazione la possibilità di scorporarle dalla procedura.

Risposte:

- 1) Si veda la rettifica n. 7.
- 2) Il quesito non appare chiaro. In merito alle specifiche tecniche riportate alle voci 19, 20 e 21 si precisa che è intenzione della Stazione Appaltante acquisire ottiche rigide che **siano utilizzabili nella cistoscopia con imaging PDD (Photo Dynamic Diagnosis)** in combinazione con gli altri componenti della catena video descritta (voci 1, 2, 4, 7 e 10) indicate nell'Appendice A Lotto 1. Pertanto, nel rispetto del principio di equivalenza ed in ottemperanza a quanto previsto nell'Allegato II.5 del D.Lgs. 36/2023, i concorrenti potranno offrire tutte le soluzioni che risultino idonee al soddisfacimento di tale esigenza.
- 3) Si vedano le rettifiche n. 8-9.
- 4) Per le voci 19, 20, 21, non è necessario fornire il cavo luce in accompagnamento ad ogni ottica, in quanto la fornitura di n.2 cavi luce per la modalità di lavoro PDD sono ricompresi alla voce 7 "Fonte luce PDD". Con riferimento, invece, alle voci n. 22 e n. 23 si veda la rettifica n. 8.
- 5) Si veda la rettifica n. 10
- 6) Si veda la rettifica n. 2.
- 7) Si veda la rettifica n. 11. Si faccia inoltre riferimento anche a quanto riportato nella rettifica n. 3.
- 8) Le voci 22-23 non possono essere scorporate dalla fornitura. Si veda per analogia quanto precisato con il chiarimento n. 2)

11) Domanda

-Lotto 1, punto 17: si chiede conferma circa la possibilità di offrire un videocistoscopio monouso dalle caratteristiche funzionali equivalenti a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico e di indicarne i quantitativi annuali stimati. La richiesta è supportata dal principio di equivalenza già espresso nel precedente Codice all'art. 68 D.LGS. N. 50/2016 ed ora riconfermato nell'Allegato II.5 al D.Lgs. 36/2023. Inoltre, la soluzione proposta prospetta un duplice vantaggio legato alla sicurezza del paziente e all'ottimizzazione della spesa per le Aziende Ospedaliere. Infatti, l'utilizzo di un videocistoscopio monouso elimina il rischio di contaminazione crociata offrendo un endoscopio nuovo per ogni paziente. Inoltre, tale opzione risulta essere economicamente vantaggiosa eliminando i costi di reprocessing, assistenza e riparazione. Contestualmente, al fine di garantire la più ampia partecipazione alle gare pubbliche, come previsto dall'art. 83, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016, si chiede che la dicitura "compatibile con le funzioni di enfatizzazione della vascolarizzazione ("cromoendoscopia virtuale")" venga considerata come caratteristica preferenziale non a pena di esclusione.

-Lotto 1, punto 18: si chiede conferma circa la possibilità di offrire un videouretorenoscopio monouso dalle caratteristiche funzionali equivalenti a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico e di indicarne i quantitativi annuali stimati. La richiesta è supportata dal principio di equivalenza già espresso nel precedente Codice all'art. 68 D.LGS. N. 50/2016 ed ora riconfermato nell'Allegato II.5 al D.Lgs. 36/2023. Inoltre, la soluzione proposta prospetta un duplice vantaggio legato alla sicurezza del paziente e all'ottimizzazione della spesa per le Aziende Ospedaliere. Infatti, l'utilizzo di un videouretorenoscopio monouso elimina il rischio di contaminazione crociata offrendo un endoscopio nuovo per ogni paziente. Inoltre, tale opzione risulta essere economicamente vantaggiosa eliminando i costi di reprocessing, assistenza e riparazione. Contestualmente, al fine di garantire la più ampia partecipazione alle gare pubbliche, come previsto dall'art. 83, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016, si chiede che la dicitura "compatibile con le funzioni di enfatizzazione della vascolarizzazione ("cromoendoscopia virtuale")" venga considerata come caratteristica preferenziale non a pena di esclusione.

Risposte:

- 1) Non si conferma. Si veda per analogia la risposta al quesito n. 4, sub h.
- 2) Non si conferma. Si veda per analogia la risposta al quesito n. 4, sub i.

12) Domanda

Si richiede se per ogni lotto sia obbligatorio applicare la medesima scontistica su ciascun codice presente in configurazione di offerta, oppure se sia consentita una diversificazione degli sconti applicati per quanto riguarda i codici presenti nel singolo Lotto. Grazie

Risposta

Posto che il quesito non appare chiaro, si rammentano le modalità di formulazione dell'offerta economica previste dal par. 15 del Disciplinare di gara (pagg. 38-40):

i) I concorrenti, per ciascun lotto cui partecipano, dovranno inserire a sistema l'**"Offerta Economica"**, generata automaticamente dal sistema stesso e firmata digitalmente, che deve contenere solo il seguente valore: **indicazione, solo in cifre, del Prezzo totale offerto per le forniture previste nel Lotto, servizi connessi inclusi**. Tale valore totale dell'offerta non potrà essere superiore all'importo totale a base d'asta indicato nella documentazione di gara (Lotto 1 Euro 4.984.080,00; Lotto 2 Euro 1.137.000,00; Lotto 3 Euro 8.168.660,00). Il tutto al netto al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze

ii) i concorrenti, sempre per ciascun Lotto, dovranno poi inserire a sistema l'**"Offerta economica dettagliata"**, redatta secondo i facsimili Allegato 6, Allegato 7, Allegato 8, nella quale dovranno essere indicati i prezzi unitari dei beni offerti per tutte le voci di offerta previste nello schema di offerta economica dettagliata, con indicazione dei quantitativi previsti e richiesti dall'Accordo Quadro e dei conseguenti importi complessivi, sempre al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Si rammenta, inoltre, che ai fini della valutazione dell'offerta economica e dell'aggiudicazione, l'offerta economica vincolante è costituita esclusivamente dal primo valore sopra indicato sub i), ovvero il Prezzo totale offerto indicato nell'**"Offerta economica"** generata dal Sistema. In caso di discordanza tra il Prezzo totale offerto inserito a Sistema dal concorrente, e gli importi totali risultanti dalla sommatoria delle poste unitarie, moltiplicate per i quantitativi, indicate nell'Offerta Economica Dettagliata, prevarrà l'importo totale inserito a Sistema. Laddove si verifichi tale discordanza tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

13) Domanda

PUNTEGGIO TABELLARE PER CONCILIAZIONE VITA-LAVORO. In merito al punteggio in oggetto si chiede il seguente chiarimento: la ns. azienda concede, a tutti i dipendenti, un welfare di € 1.250,00 utilizzabile per pagare scuola, asili nido, ecc. ed un ulteriore bonus bebè per chi ha bimbi fino a 3 anni. Chiediamo se può essere considerato ai fini dell'assegnazione del relativo punteggio.

Risposta

Fermo restando che la valutazione delle offerte e, quindi, anche degli elementi migliorativi delle stesse proposti dai concorrenti in relazione ai criteri di valutazione previsti nella documentazione di gara (ivi incluso quello oggetto del quesito), è attività di competenza della Commissione giudicatrice, organo straordinario dell'Amministrazione cui è demandata, per l'appunto, tale attività, si rammenta che il criterio in questione, previsto per tutti i lotti, prevede che sarà valutato, con un apposito punteggio tabellare, la presenza del seguente elemento migliorativo:

"Impegno ad adottare misure per la conciliazione vita-lavoro

Al fine di conciliare le esigenze di vita e di lavoro, sarà assegnato sino ad un massimo di 1 punto (on/off) ai concorrenti che si impegnino ad adottare, entro la stipula dell'Accordo Quadro, almeno una delle seguenti misure nei confronti di tutti i titolari di contratto di lavoro subordinato presso l'operatore economico:

- Asilo nido o contributo mensile di importo pari o superiore a € 100 per l'accesso all'asilo nido;
- Estensione di almeno 1 mese della maternità obbligatoria e di almeno 10 giorni della paternità obbligatoria.”

Se il concorrente ritiene di aver già adottato tali misure, come precisato nel par. 16 del Disciplinare di gara (si vedano le pagg. 35-36) dovrà:

- dichiararlo in sede di offerta tecnica, nella sezione 3), relativa alla descrizione delle caratteristiche e funzionalità migliorative dell'offerta con riferimento ai criteri di valutazione quantitativi, tabellari e discrezionali previsti, per ciascun lotto, nelle Tabelle di cui al paragrafo 16.1

- inserire a Sistema, come documentazione a comprova, idonea documentazione aziendale ufficiale, come ad es. contratto integrativo, policy/regolamenti interni, etc., con riferimento alle misure messe a tal fine in atto, in modo da consentire alla Commissione di poter esaminare tutti gli elementi utili per esprimere la valutazione circa l'offerta o mancata offerta di quanto specificamente previsto nel criterio tabellare.

14) Domanda

In riferimento al documento “AppendiceA_Lotto1”, voce 17 (videocistoscopio flessibile), tra le caratteristiche tecniche minime, viene richiesto che lo strumento abbia “lunghezza operativa del tubo di inserzione $370\text{ mm} \pm 5\%$ ”.

La lunghezza operativa del nostro strumento non rientra nella tolleranza per soli 12 mm in quanto caratterizzato da tubo di inserzione lungo 400 mm.

Si fa presente che tale specifica tecnica, nel suo valore di tolleranza in eccesso, non incide in alcun modo sulla procedura clinica e sulla sicurezza sul paziente: una lunghezza del tubo di inserzione leggermente superiore di pochi millimetri rispetto alla misura indicata, infatti, non preclude il raggiungimento e l'operatività sulle parti anatomiche coinvolte nella procedura clinica.

Si prega altresì di notare che il peso dell'importo della fornitura relativa al prodotto in oggetto (voce 17) incide per circa il 10% sul valore complessivo dell'intera fornitura del Lotto 1 e pertanto, così esposto, rischia di costituire una lesione alla massima partecipazione e concorrenza tra operatori non giustificata né sotto il profilo del fine terapeutico/funzionale né sotto il profilo della prevalenza/peso economico della fornitura richiesta.

In considerazione del fatto che la presente procedura consta di accordo quadro e che, pertanto, è funzionale alla massima scelta da parte degli utilizzatori degli strumenti più adatti a fronte di una molteplicità di concorrenti graduati, al fine di consentire il rispetto del principio di massima partecipazione si richiede quindi di ampliare la tolleranza del parametro richiamato (lunghezza operativa del tubo di inserzione $370\text{ mm} \pm 5\%$) al +10% oppure considerare la suddetta caratteristica tecnica come preferenziale e non a pena esclusione, tenuto altresì conto che la procedura non è stata preceduta né da un'indagine di mercato, né da una consultazione preliminare.

Risposta

Si veda la rettifica n. 14.

15) Domanda

Buongiorno, con la presente siamo a richiedere il seguente chiarimento relativamente al paragrafo “3.7 SERVIZI MIGLIORATIVI: ASSISTENZA E MANUTENZIONE PER INTERVENTI DERIVANTI DA DANNI ACCIDENTALI O DERIVANTI DA USO NON CORRETTO, USO IMPROPRI. SOSTITUZIONE IN CASO DI NON RIPARABILITÀ”, del capitolo tecnico che recita: saranno oggetto di apposita valutazione migliorativa, per ogni Lotto, secondo quanto previsto da uno specifico criterio indicato nel Disciplinare di gara (si vedano le tabelle esplicative dei punteggi tecnici: criterio n.

20 per il Lotto 1, criterio n. 16 per il Lotto 1, criterio n. 17 per il Lotto 3) Chiediamo cortesemente di chiarire se invece debba intendersi: saranno oggetto di apposita valutazione migliorativa, per ogni Lotto, secondo quanto previsto da uno specifico criterio indicato nel Disciplinare di gara (si vedano le tabelle esplicative dei punteggi tecnici: criterio n. 20 per il Lotto 1, criterio n. 16 per il Lotto 2, criterio n. 18 per il Lotto 3)

Nel ringraziarvi anticipatamente per il riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Risposta

Si conferma che per il lotto 3 il criterio risulta essere il n. 18. Si veda la rettifica n. 16.

16) Domanda

Buongiorno.

Con la presente, siamo a chiedere un chiarimento in merito alla voce 4 del Lotto 2.

Viene richiesta la possibilità di registrazione immagini statiche su supporto di memoria interna o removibile (USB).

Tale caratteristica risulta superflua e non strettamente necessaria in quanto alla voce 5 “Sistema di registrazione” viene richiesta un'apparecchiatura dedicata a questa funzione.

ARES SARDEGNA

ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLA FORNITURA DI COLONNE PER ENDOSCOPIA CHIRURGICA 2D/4K E 3D/4K PER VARIE DISCIPLINE, DISPOSITIVI ACCESSORI, MATERIALE DI CONSUMO E SERVIZI CONNESSI PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Si chiede pertanto di escludere tale richiesta che, peraltro, risulta limitativa.

Risposta

Si veda la rettifica n. 5.

17) Domanda

Buonasera con la presente si richiede se le ottiche relative al lotto 1 di cui alle voci 19, 20, 21, 24 e 25 debbano essere offerte corredate di un cavo a fibre ottiche ogni due ottiche richieste.

Risposta

In relazione alle ottiche descritte dalle voci 19, 20 e 21, si veda il chiarimento fornito in riscontro al quesito 10), sub 4. Per le ottiche descritte alle voci 24 e 25, ciascuna ottica ordinata dovrà ricoprendere anche n. 1 cavo luce, come indicato nella rettifica n. 10. Si faccia inoltre riferimento anche a quanto riportato nella rettifica n. 3.

18) Domanda

Buonasera in riferimento al lotto 2 voce 2 si chiede se il monitor da 55" debba avere anche la visione in 3D.

Risposta

Si veda il riscontro al quesito 4), chiarimento sub a).

Il RUP

Ing. Marco Spissu

ARES SARDEGNA

ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLA FORNITURA DI COLONNE PER ENDOSCOPIA CHIRURGICA 2D/4K E 3D/4K PER VARIE DISCIPLINE, DISPOSITIVI ACCESSORI, MATERIALE DI CONSUMO E SERVIZI CONNESSI PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA